Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1960)

Heft: 1375

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA

Nel Ticino *il ballo* è antica usanza. Anche oggi i giovani Ticinesi ne sono appassionati. Lo si può dedurre da alcuni dati che togliamo da documenti ufficiali. Nel 1959 la polizia cantonale concesse 385 patenti suppletorie per il ballo negli esercizi pubblici (383 nel 1958) e 55 autorizzazioni per feste danzanti occasionali. L'importo incassato dal fisco cantonale è stato di Fr 20,000, di cui la metà versata ai Comuni. Anche in questo campo non sono mancate le contravvenzioni, multate con un importo complessivo di Fr 250. Divertimento sedentario è invece il *cinema*. Nelle sale di proiezione soltanto la fantasia si muove, sulla scorta delle visioni offerte dallo schermo. Quanti sono i cinema nel C. Ticino? Alla fine del passato anno esattamente 36. Furono inoltre rilasciate 23 concessioni per sale cinematografiche di minore importanza, oratori, case per bambini, associazioni culturali ecc. Inoltre, 4 licenze speciali a scopo dimostrativo, per un periodo limitato nell'anno. Scomparso è invece il tipo del cinema all'aperto, per rinuncia dei titolari. L'incasso per tutte queste concessioni raggiunse quasi Fr 9,000, esclusa la tassa sui biglietti. Nuove sale cinematografiche sono in via di costruzione e saranno oggetto di un rapporto finale nel 1960. L'incasso annuo erariale sugli *spettacoli* ammontò, nel 1959, alla cospicua cifra di Fr 673,000. Contribuirono a quest'entrata cantonale gl'ingressi alle sale di proiezione e quegli stadi sportivi che la Domenica richiamano tanta gioventù, e non essa soltanto. Direttamente connessa alla passione per lo sport è la speranza delle giocate settimanali. Sappiamo che lo *Sport-Toto* frutta al fondo cantonale la bella somma di Fr 454,000. Sempre nel campo dei passatempi, le *tombole* versano all'erario Fr 305,000. Le 813 *lotterie* cantonalmente autorizzate Fr 38,000. Nel 1959, quale fondo e partecipazione alla lotteria intercantonale l'erario ha incassato Fr 230,000. All'origine di questo alto dispendio è la segreta illusione nella Fortuna, ovverosia, per dirla coi nostri amici inglesi: " getting something for nothing ".

LA STORIA DEL MALTEMPO.

GRONO — Nel descrivere la scena sul piazzale della Stazione principale di Bellinzona, dove il fulmine alla mezzanotte fra il 27 e 28 ottobre aveva schiantato uno della fila dei maestosi pini disciplinatamente allineati dietro il monumento a Giuseppe Motta, termina col domandare: " Chi può noleggiarci un pò di sole? ". Si dice ormai che al sole più nessuno ci crede, nemmeno " Chiaravalle ", che sembra abbia rinunciato a redigere per l'anno prossimo le sue sempre " esatte " previsioni metereologiche. Col perverso perdurare quest'anno della inclemenza del tempo è da meravigliarsi che non si debbano lamentare più disastri. Uno dei più seri si è verificato nella notte dal venerdì al sabato, 4/5 novembre, in Val Calanca, fra Nadro e Castaneda, con franamenti e cedimenti della montagna sovrastante. La situazione si presenta oggi meno pericolosa che nei giorni scorsi. Infatti il movimento della montagna si è quasi del tutto fermato e pertanto il pericolo di un improvviso scoscendimento è scomparso. Per quanto riguarda invece la situazione stradale nella Val Calanca, quest'ultima si trova ancora completamente isolata dal fondo valle. Quattro curve sono totalmente cedute lungo il tronco stradale sopra a Nadro; tre di queste curve facevano parte del tracciato della strada che conduce direttamente in Calanca. Del ponte del riale dei Mulini è rimasta solo l'arcata; il resto è stato asportato da una frana e da un conseguente cedimento del terreno. Finora i rifornimenti per Nadro e Castaneda avvengono tramite portatori o a dorso di muli. Questa grave situazione ha paralizzato ogni attività economica nella Valle, obbligando diversi complessi industriali e commerciali a sospendere il loro lavoro. Le cave di Arvigo, che occupano circa 400 operai hanno cessato attività. Gli ammalati gravi che devono essere trasportati d'urgenza all'ospedale devono forzatamente ricorrere al trasporto aereo che è già stato introdotto per mezzo di un elicottero richiesto d'urgenza da Kloten.

ZURIGO — Giovedì, 27 ottobre si è svolta all'aeroporto di Kloten la cerimonia del battesimo e del volo inaugurale della " Città di Bellinzona ", il nuovo bireattore della Swissair, presenti, per la Swissair, il direttore generale sig. Keller, il dir. delle Finanze Groh, e per le " public relations " il dott. Hauptle. Gl'invitati erano il dott. Enrico Celio, Presidente di Pro Aero, il dott. P. Tatti, e il dir. Mordasini, rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco di Bellinzona, con i municipali avv. Bonetti, Galfetti e avv. Gemnetti, il segretario dott. Furger e il capotecnico ing. Trainoni, nonchè dei giornalisti.

BELLINZONA — Mercoledì, 2 novembre, si è svolta alla sede del Consorzio, sotto la presidenza dell'ing. Luigi Forni, presidente e presente il plenum dei delegati centrali, la Delegazione del Consorzio Correzione del fiume Ticino, dalla Moesa al Lago Maggiore che ha preso atto dapprima con compiacimento come ben 2700 consorziati sui 3200 che costituiscono il consorzio abbiano già versato, entro il termine fissato, il loro contributo pro 1960. Sono così entrati ben Fr 160,000 sull'intero importo dovuto di Fr 180,000.

LAVORGO — Nel pomeriggio di sabato, 29 ottobre, il polacco Szavoiel Stanislav, nato nel 1912 operaio di fabbrica a Giornico, inferiva 5 coltellate alla gerente del Rist. Ticino a Lavorgo, sig.a Pierina Poli divorziata Vitali, 1916, colpendola alle braccia ed al seno. Le ferite però non sembrano mettere in pericolo la vita. La vittima è stata trasportata all'Ospedale di S. Croce di Faido mentre il feritore, costituitosi è già stato trasferito alle carceri pretoriali di Bellinzona. Sembra che il fattaccio sia dovuto a motivi passionali.

MAGADINO — Una raccapricciante disgrazia è avvenuta domenica, 6 novembre, all'aeroporto cantonale dove da qualche tempo l'attività paracadutista è intensissima. La giovane paracadutista italiana Mercedes De Col di 18 anni, domiciliata a Torino, aveva preso posto unitamente al fidanzato con l'intenzione d'effettuare un lancio da quota 1200, a bordo di un apparecchio pilotato dal sig. Bucci dell'aeroporto. Raggiunta la quota voluta, la giovane effettuava con tutta regolarità il salto; gli astanti, che numerosi dal campo di aviazione osservavano la manovra notavano che nè il paracadute normale nè quello di emergenza si erano aperti. La poveretta si sfracellava al suolo fra il raccapriccio dei presenti poco distante dai capannoni. La salma della giovane, dopo gli accertamenti del caso, era trasportata all'ospedale di Locarno.

Poncione di Vespero.